

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 10/06/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione Piemonte

Giuseppe PAONESSA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Fabio QUARTARARO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Raffaella FIORENTINO Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 367/19 e n. 415

del 30/05/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 14/05/2019

con nota prot. n. mail 14/05/19 e del 30/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 3.817.577,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.322.498,00, pari al 155 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 59.699.121,00	€ 56.303.180,00	€ -3.395.941,00
Attivo circolante	€ 84.640.682,00	€ 68.509.707,00	€ -16.130.975,00
Ratei e risconti	€ 1.095.982,00	€ 810.795,00	€ -285.187,00
Totale attivo	€ 145.435.785,00	€ 125.623.682,00	€ -19.812.103,00
Patrimonio netto	€ 72.150.828,00	€ 64.998.868,00	€ -7.151.960,00
Fondi	€ 5.759.917,00	€ 6.179.392,00	€ 419.475,00
T.F.R.	€ 92,00	€ 92,00	€ 0,00
Debiti	€ 67.498.188,00	€ 54.435.634,00	€ -13.062.554,00
Ratei e risconti	€ 26.760,00	€ 9.696,00	€ -17.064,00
Totale passivo	€ 145.435.785,00	€ 125.623.682,00	€ -19.812.103,00
Conti d'ordine	€ 28.891,00	€ 14.445,00	€ -14.446,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 187.501.858,00	€ 192.668.052,00	€ 5.166.194,00
Costo della produzione	€ 182.642.508,00	€ 190.988.742,00	€ 8.346.234,00
Differenza	€ 4.859.350,00	€ 1.679.310,00	€ -3.180.040,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -318.356,00	€ -124.154,00	€ 194.202,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 153.205,00	€ 916.564,00	€ 763.359,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.694.199,00	€ 2.471.720,00	€ -2.222.479,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.189.278,00	€ 6.289.297,00	€ 100.019,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -1.495.079,00	€ -3.817.577,00	€ -2.322.498,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 190.736.415,00	€ 192.668.052,00	€ 1.931.637,00
Costo della produzione	€ 189.758.800,00	€ 190.988.742,00	€ 1.229.942,00
Differenza	€ 977.615,00	€ 1.679.310,00	€ 701.695,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -146.887,00	€ -124.154,00	€ 22.733,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 109.915,00	€ 916.564,00	€ 806.649,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 940.643,00	€ 2.471.720,00	€ 1.531.077,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.243.369,00	€ 6.289.297,00	€ 45.928,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -5.302.726,00	€ -3.817.577,00	€ 1.485.149,00

Patrimonio netto	€ 64.998.868,00
Fondo di dotazione	€ 13.318.304,00
Finanziamenti per investimenti	€ 50.731.575,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.472.522,00
Contributi per ripiani perdite	€ 7.312.789,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.789.123,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -8.807.868,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -3.817.577,00

La perdita di € 3.817.577,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Preliminarmente all'analisi dei punti seguenti, il Collegio prende atto che il Bilancio Consuntivo 2018 è stato adottato dall'Azienda con alcuni giorni di ritardo rispetto al termine del 30 aprile, previsto sia dal Codice Civile, sia dall'apposita circolare regionale di istruzioni, anche a causa di oggettive criticità manifestate dall'applicativo contabile riguardo i movimenti contabili di tesoreria, generate in conseguenza del passaggio da SIOPE a SIOPE + avvenuto nel corso dell'esercizio 2018, la cui riconciliazione con i dati del Tesoriere Unicredit è stata ottenuta in data 18 aprile 2019, causando un ritardo nella conclusione delle restanti operazioni di verifica e controllo contabile, propedeutiche alla redazione del bilancio. In ogni caso entro la data del 30 aprile 2019 l'A.O. provvedeva a trasmettere i dati del Conto economico e dello Stato patrimoniale tramite l'apposita rilevazione telematica Citrix-Fec e in data 14.5.2019 con Deliberazione n. 367 approvava i modelli economici previsti dalle normative vigenti con esclusione della sola Nota integrativa, adottata successivamente con Deliberazione n. 415 del 30 maggio 2019.

punto 1: la perdita stimata col Bilancio Previsionale 2018 era di € -5.302.726, quindi a consuntivo si è determinato un miglioramento con una riduzione della perdita pari al 28%.

punto 2: il patrimonio netto dell'azienda diminuisce di € 7.151.960,00 principalmente per l'incremento della voce perdite esercizi precedenti pari ad € 1.495.078 e all'utilizzo di contributi per investimenti a sterilizzazione degli ammortamenti ;

punto 3: il Direttore Generale nella sua relazione ha evidenziato che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 43-8607 del 22/03/2019 ha indicato che le risorse derivanti dall'eventuale risultato positivo della G.S.A per l'esercizio 2018 saranno vincolate alla copertura dei disavanzi economici 2018 delle Aziende Sanitarie pubbliche rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R., ed assegnate con successivo provvedimento.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'importo di € 36.000,00 iscritto alla voce "Partecipazione in altre imprese" si riferisce alla partecipazione al CSI - Piemonte (aa. dal 2009 al 2017). Il CSI ha precisato successivamente che " il contributo annuale di consorzio al CSI non determina i diritti sociali dei consorziati ". Conseguentemente la quota di € 4.000,00 corrisposta nel 2018 è stata contabilizzata a conto economico.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

L'Azienda non ha rilevato risconti passivi, i ratei passivi ammontano ad € 9.696,00 e si riferiscono principalmente a compensi corrisposti per attività libero professionale del personale Universitario di competenza 2018 ma con manifestazione numeraria nel 2019. I risconti attivi ammontano ad € 810.794,50 e si riferiscono a polizze assicurative per € 4.384,54 con manifestazione numeraria 2018, ma competenza 2019, mentre i restanti € 806.409,96 si riferiscono al risconto di costi sostenuti per il servizio riscaldamento Consip, periodo dal 2018 al 2021, destinati al finanziamento delle opere di riqualificazione delle S.O.G. (nell'ambito del contratto per il servizio di riscaldamento Consip l'Azienda ha concordato con la ditta aggiudicataria di finanziare le opere di riqualificazione delle Sale Operatorie Generali con le future economie derivanti dalla riduzione dell'accisa sul gas metano nei successivi 7 anni di contratto.

Le opere sono state ultimate dalla ditta nel 2015. I risconti si riferiscono alle quote di costo del servizio di riscaldamento relative agli anni dal 2019 al 2021)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2018 l'Azienda ha valutato, con rischio di soccombenza probabile, alcune passività potenziali effettuando i seguenti accantonamenti:

- per interessi moratori € 476.328,09: relativi alla stima effettuata dalla S.S. Affari Gen.li e Legali sulla base delle fatture per interessi moratori su cessioni di credito emesse dalla Farma Factoring. Fatture ricevute, ma rifiutate in quanto l'A.O. non aveva acconsentito alla cessione dei crediti a suo favore;
- per rinnovi contrattuali dirigenza medica e APT € 595.781,00 ;
- per cause civili, limitatamente alla parte di franchigia non coperta dal fondo Regionale, di € 45.000,00;
- per fondi 5% Balduzzi e perequazione personale sanitario, tutti inerenti l'attività libero professionale € 318.065,64

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 14.445,00

(Eventuali annotazioni)

l'importo indicato negli "Altri conti d'ordine" si riferisce al valore totale dei beni di terzi presenti in Azienda alla data del 31/12/2018-

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a IRAP e IRES. L'Irap relativa al personale dipendente per € 5.797.000,00 ; l'Irap su collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per € 73.894,00; l'Irap relativa ad attività libero professionale per € 358.451,00. L'Ires per € 59.952,00 è dovuta per il calcolo del reddito da fabbricato.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.229.345,00
I.R.E.S.	€ 59.952,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 70.407.007,00
Dirigenza	€ 37.387.530,00
Comparto	€ 33.019.477,00
Personale ruolo professionale	€ 487.226,00
Dirigenza	€ 454.941,00
Comparto	€ 32.285,00
Personale ruolo tecnico	€ 15.097.908,00
Dirigenza	€ 363.994,00
Comparto	€ 14.733.914,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.003.572,00
Dirigenza	€ 360.363,00
Comparto	€ 6.643.209,00
Totale generale	€ 92.995.713,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Riguardo il conteggio delle ferie maturate e non godute il Collegio rileva che l'Azienda, con decorrenza dall'esercizio 2014, ha applicato le disposizioni contenute nella circolare della Direzione Sanità prot. n. 6984/A14000 del 2 aprile 2015 ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2014" con la quale si dispone di valorizzare le variazioni economico patrimoniali relative alle ferie maturate e non godute e l'eventuale overplus relativo all'orario di lavoro eccedente la quota dei fondi contrattuali previsti dal CCNL esclusivamente nelle ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro in cui la mancata fruizione delle stesse non è imputabile alla volontà del lavoratore o alla capacità organizzativa del datore di lavoro. Tali casi sono quelli espressamente indicati nel parere del D.E.F. n. 400033 dell'8.10.2012, condiviso dal M.E.F. con nota 94806 del 9.11.2012, ovvero:

- decesso;
- malattia ed infortunio;
- risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;
- congedo obbligatorio per maternità.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il numero di personale in servizio alla data del 31/12/2018 era pari a 1.510 unità (di cui 196 a tempo parziale). Tale dato risulta in riduzione di 200 unità rispetto all'esercizio precedente.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'applicazione del rinnovo contrattuale del personale del comparto ha avuto un duplice impatto a Bilancio: la quota di competenza 2018 contabilizzata sugli ordinari sottoconti di costo è valsa complessivamente € 2.398.852,35 ed è composta da € 774.482,52 di arretrati corrisposti per il periodo gennaio - maggio 2018; € 1.177.079,27 di aumenti stipendiali periodo giugno - dicembre 2018; € 347.239,00 di oneri; € 100.051,56 alla voce Irap. La seconda componente è rappresentata dalla corresponsione degli arretrati 2016/2017 per l'importo totale di € 757.722,16 - compresi oneri ed Irap, riconosciuti al personale utilizzando per l'intero importo i fondi accantonati in esercizi precedenti. importo.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Si tratta di materia esclusiva delle Aziende Sanitarie Locali e non delle Aziende Ospedaliere.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Come per la Farmaceutica, trattasi di materia esclusiva delle Aziende Sanitarie Locali e non delle Aziende Ospedaliere.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.747.212,00
Immateriali (A)	€ 77.572,00
Materiali (B)	€ 5.669.640,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -124.154,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 124.154,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio rileva che gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria ammontano ad € 33.365 in diminuzione rispetto agli € 86.886,00 dell'esercizio 2017 a seguito di un minor utilizzo nel corso dell'esercizio 2018 dell'anticipazione ordinaria di cassa. Gli interessi di mora ammontano ad € 67.667,00 in netta riduzione rispetto all'analogo valore del 2017 che era di € 231.189,00.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 916.564,00
Proventi	€ 1.274.324,00
Oneri	€ 357.760,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto dall'analisi della Nota Integrativa che i proventi straordinari 2018 comprendono € 925.266,00 registrati alla voce EA0140 c_4700301 a seguito assegnazione DGR 43-8607 del 22/3/2019 All. C quali risorse una tantum finalizzate ad investimenti Tab. F/1, ancora da incassare e alla voce EA0090 c_4700315 € 82.672 dovuti all'utilizzo del fondo arretrati

contrattuali personale comparto per quota parte non corrisposta al personale. Senza questi due importi la voce proventi straordinari evidenzerebbe una riduzione rispetto al 2017 passando da € 428.335 dell'esercizio scorso ad € 266.386 del 2018. Gli oneri straordinari evidenziano un incremento rispetto al valore di € 275.130 dell'esercizio 2017, avendo consuntivato l'importo di € 357.760, tra i quali il Collegio evidenzia alla voce EA0290 c_3250430 oneri tributari contabilizzati nel 2018 ma riferiti ad esercizi precedenti per € 53.026 complessivi, di cui € 34.877,52 per contributi CPDEL ed ENPAS a seguito dell'esecuzione della sentenza n. 542/2017.

Ricavi

Il Collegio rileva che per l'anno 2018 i contributi in conto esercizio assegnati all'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano con la delibera della Giunta regionale n. 23-8257 del 27 dicembre 2018, come rettificata ed integrata dalla D.G.R. n. 43-4607 del 22 marzo 2019 ad oggetto "Riparto delle risorse c/esercizio definitive 2018 agli Enti del SSR, ad integrazione e rettifica delle risorse assegnate con D.G.R. n. 23-8257 del 27-12-2018 e disposizioni relative al vincolo di copertura dei disavanzi economici del SSR 2018" risultano i seguenti:

- Totale finanziamento indistinto e finalizzato compreso il finanziamento STP € 47.692.813,00 (contabilizzato nei sottoconti 4500134, 4500164, 4500261, 4500262 e 4500263);
- Totale finanziamento vincolato € 3.101.453,48 (contabilizzato nei sottoconti 4500126 , 4500129, 4500164, 4500168 e 4700301).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 300.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.500.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto concerne il contenzioso relativo al personale:

1) Sono pendenti n. 3 ricorsi in Cassazione avverso sentenze Corte d'Appello di Torino riferite a riconoscimento delle differenze retributive, periodo 2005/2009, relative a n. 9 lavoratori di Cooperative c/o l'I.R.C.C. di Candiolo. Si precisa che, relativamente a n. 3 posizioni, nel 2013, in esecuzione di sentenza della Corte d'Appello, l'Azienda ha provveduto al pagamento dell'importo onnicomprensivo di € 296.392,61; con riferimento a tale vertenza, c'è stata l'udienza di discussione il 16 aprile 2019, non è ancora noto l'esito della causa.

Per le restanti posizioni l'Azienda ha proposto i ricorsi in Cassazione in quanto la Corte d'Appello riformando le sentenze di I grado, favorevoli all'A.O. ha riconosciuto differenze retributive quantificate con riferimento alla categoria B del CCNL del comparto Sanità.

- In merito alla voce altro contenzioso:

1) Nel settembre 2018 è stata data esecuzione alla sentenza n. 1950 del 23.4.2018 del Tribunale di Torino, per un importo onnicomprensivo di euro 161.918,18, relativa a giudizio di opposizione (rubricato al n. R.G. 26370/2016) a Decreto ingiuntivo notificato da Banca IFIS nell'anno 2016;

2) permangono le problematiche relative al contratto assicurativo per i rischi sanitari delle AA.SS. della Regione Piemonte (triennio 2008-2010 e triennio 2011-2013 cessato al 19/11/2011, a seguito della Liquidazione Coatta Amministrativa di FARO Assicurazioni).

Per i sinistri ex FARO – triennio 2008-2009-2010 (FARO in coassicurazione con LLOYD'S): le eventuali liquidazioni (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 20.000.000,00) potranno trovare copertura assicurativa limitatamente al 50% Lloyd's, mentre per il restante 50% l'Azienda dovrà insinuarsi nella massa passiva FARO, per recuperare gli importi pagati.

Con riguardo a tale periodo assicurativo, si segnala che è stata ormai esaurito il fondo regionale per il triennio 2008-2010. In particolare, sull'annualità 2008 era pendente innanzi al Tribunale di Torino giudizio "baby case" le cui attività peritali hanno prospettato un elevato e gravoso rischio di causa cosicché l'Azienda Ospedaliera, nel corso del 2018, concordemente con i Lloyd's, per evitare maggiori costi, è pervenuta alla chiusura transattiva della vertenza, per un importo complessivo di euro 2.500.000,00, il cui 50% è gravato sull'Azienda Ospedaliera, con richiesta di insinuazione definitiva nella massa passiva FARO. Inoltre, sull'annualità 2010, è stato instaurato giudizio di responsabilità professionale medica, deciso nel maggio 2019, con sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 868/2019, con condanna dell'Azienda Ospedaliera. È in fase di approfondimento l'eventuale ricorso in Cassazione.

Il Collegio segnala inoltre che:

- per i sinistri ex FARO – periodo 31.12.2010 – 19.11.2011: le eventuali liquidazioni di sinistri (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 26.000.000,00), dovranno ritenersi a carico dell'Azienda o della Regione, ed oggetto di insinuazione nella massa passiva FARO;

- per i sinistri denunciati nel periodo 20.11.2011 – 31.12.2011: periodo senza copertura assicurativa si è ancora in attesa di determinazioni regionali circa la presa in carico dei risarcimenti, anche oltre € 500.000,00/sinistro;

- con riferimento alla vertenza per l'accertamento della proprietà dell'intero complesso immobiliare ospedaliero (Umberto I di Torino), si segnala che è stato definito, nel dicembre 2016 con esito favorevole per l'Azienda Ospedaliera, il giudizio d'appello proposto dalla Fondazione Ordine Mauriziano, che poi ha proposto ricorso in Cassazione, notificato all'Azienda Ospedaliera il 27 giugno 2017;
- nel corso del 2018, con sentenza n. 18481/2018 della Corte della Cassazione è stato definitivamente concluso, con esito favorevole per l'Azienda Ospedaliera, il contenzioso Unicredit (conto di tesoreria intestato all'ex Ordine Mauriziano - valore con negativo al 29.11.2004 di € 105.000.000,00 circa).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
 - Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
 - Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni